

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PIANO ANNUALE DI LAVORO

Docente: Annapaola Varaschin

Classe IV

Sez. AU

Disciplina: Filosofia

ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI:

LIVELLO RILEVATO DELLA CLASSE E DEI SINGOLI ALUNNI ALL'INIZIO DELL'ANNO

(accertato attraverso test di ingresso, prove scritte, osservazioni...)

Livelli di partenza

I prerequisiti per l'apprendimento della filosofia come nuova disciplina di studio sono soddisfatti a livello sufficiente dalla classe.

Interventi straordinari di recupero previsti nel primo periodo

Conseguentemente a quanto detto sopra, non si rendono necessari interventi straordinari di recupero.

Interesse e partecipazione

La classe mostra entusiasmo e genuina curiosità per la materia, sollevando domande calate nell'attualità in relazione ai temi trattati. La partecipazione è condivisa dalla classe nella sua totalità, con picchi di coinvolgimento da parte di alcuni dei suoi componenti, senza tuttavia andare a scapito degli altri, ma anzi contribuendo a stimolare dibattiti condivisi. Da rafforzare il rispetto delle regole necessarie a una buona pratica di dialogo e, solo per pochi membri della classe, l'educazione a un comportamento educato e rispettoso verso i compagni e la docente.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

A proposito dei contenuti, si rimanda alla tabella sottostante.

In relazione alle competenze e abilità da acquisire, gli obiettivi da conseguire sono individuati nei seguenti punti:

- capacità di comprendere la coerenza e il rigore consequenziale di ragionamenti filosofici complessi, attraverso l'individuazione delle premesse, dello sviluppo e della conclusione di un ragionamento;
- capacità di riconoscere il senso delle differenti posizioni filosofiche e il loro legame reciproco e di individuare il contesto storico e culturale di appartenenza;
- apprendimento e utilizzo del linguaggio tecnico della filosofia e abilità di riconoscerlo come strumento di comprensione del linguaggio ordinario, delle esperienze vissute e della realtà storica;
- capacità di problematizzare i fatti e i giudizi precostituiti, ma anche le stesse nozioni apprese, al fine di rielaborare personalmente i contenuti disciplinari e non incamerarli in modo automatico e acritico;
- capacità di esprimersi con rigore e coerenza, motivando le ragioni delle proprie affermazioni e individuando i nessi tra esse;
- capacità di utilizzare i ragionamenti appresi dal pensiero degli autori studiati per sostenere o confutare le tesi, anche nei dibattiti collettivi svolti in classi, adattando le strategie argomentative ai diversi contesti.

Obiettivi minimi

I contenuti imprescindibili del quarto anno, ai quali si applicano gli obiettivi essenziali (minimi) sono contenuti nella programmazione di dipartimento.

SCANSIONE DEI CONTENUTI:

<i>Unità didattica/modulo/argomento</i>	<i>periodo</i>
<p>La filosofia cristiana Agostino: il rapporto tra fede e ragione; il problema del male; il pensiero della Trinità; l'etica e la teoria del libero arbitrio; la concezione del tempo. La filosofia dell'alto medioevale: il contesto socio-culturale; il <i>Monologion</i> e il <i>Proslogion</i> di Anselmo d'Aosta; Pietro Abelardo e la disputa sugli universali. Filosofia e teologia nel XIII secolo. La scolastica: contesto socio-culturale; Tommaso d'Aquino: il rapporto tra fede e ragione; la metafisica del <i>De ente et essentia</i>; le cinque vie per la dimostrazione dell'esistenza di Dio.</p>	<p>TRIMESTRE Settembre-Ottobre</p>
<p>L'umanesimo Il contesto socio-culturale: dal principio di autorità al principio di ragione; la nascita della filologia e i saperi rinascimentali, l'antropocentrismo e il rapporto con la natura. Giordano Bruno: il panteismo e l'etica degli "eroici furori". Il pensiero politico del Rinascimento: l'utopia di Tommaso Moro. Lettura individuale in classe (durante il periodo di interrogazioni) o a casa di uno dei tre scelti: T. Moro, <i>Utopia</i>; E. da Rotterdam, <i>Elogio della follia</i>; P. della Mirandola, <i>Orazione sulla dignità dell'uomo</i>.</p> <p>Curriculum trasversale di Economia civile – Le parole-chiave dell'economia: libertà. La libertà dell'uomo secondo Pico della Mirandola.</p>	<p>TRIMESTRE Novembre</p>
<p>La rivoluzione scientifica Francis Bacon: l'utopia scientifica; il progresso del sapere; il nuovo metodo della scienza (<i>Novum organum</i>) e l'induzione; Galileo Galilei: la difesa pubblica del Copernicanesimo; la matematizzazione della scienza; il metodo ipotetico-deduttivo e sperimentale. Lettura per le vacanze di Natale di un estratto di <i>Vita di Galileo</i> di B. Brecht.</p>	<p>PENTAMESTRE Dicembre</p>
<p>Il giusnaturalismo moderno Hobbes: contrattualismo e assolutismo (il <i>Leviatano</i>). Locke: il liberalismo (i <i>Due trattati sul governo</i>). Rousseau: la volontà generale (il <i>Contratto Sociale</i>)</p> <p>Curriculum trasversale di Economia civile – Le parole-chiave dell'economia: libertà. Le fondamenta antropologiche del giusnaturalismo.</p>	<p>PENTAMESTRE Gennaio</p>
<p>Il razionalismo Cartesio: il <i>Discorso sul metodo</i>, il <i>cogito</i> e il dualismo tra <i>res cogitans</i> e <i>res extensa</i>. Spinoza: la parabola biografica; l'<i>Ethica</i>: il metodo geometrico e concezione ontologica e gnoseologica; la teoria delle passioni.</p> <p>Curriculum trasversale di Educazione civica – Tematiche relative al Service Learning: il rapporto mente-corpo per Cartesio; l'etica delle passioni di Spinoza.</p>	<p>PENTAMESTRE Febbraio-Marzo</p>
<p>L'empirismo Hume: la teoria della conoscenza e la critica al concetto di "causa".</p>	<p>PENTAMESTRE Marzo</p>
<p>La filosofia critica di Immanuel Kant Il contesto socio-culturale: la lettura kantiana dell'illuminismo (lettura di <i>Risposta alla domanda che cos'è l'Illuminismo?</i>) La <i>Critica della ragion pura</i>: il criticismo e il rapporto con la metafisica; tra</p>	<p>PENTAMESTRE Aprile-Maggio</p>

razionalismo ed empirismo; la teoria della conoscenza. La <i>Critica della ragion pratica</i> : il rapporto tra massime e legge morale attraverso gli imperativi ipotetici e l'imperativo categorico; i postulati della ragion pratica.	
--	--

METODOLOGIA DIDATTICA PARTICOLARE

Ogni argomento verrà spiegato in classe attraverso l'utilizzo di presentazioni schematiche che riassumono i concetti-chiave, proiettate tramite LIM in classe e rese disponibili agli studenti tramite la piattaforma *Google Classroom*. Tali presentazioni sono costruite seguendo quanto più possibile la struttura del manuale didattico in uso, in modo da evitare la moltiplicazione e incompatibilità dei materiali di studio; in alternativa, per integrazioni rispetto al manuale in adozione, verranno condivisi materiali sostitutivi attraverso *Google Classroom*. Si privilegerà la lettura diretta dei testi degli autori trattati, tanto in classe quanto a casa (in particolare nel periodo natalizio ed estivo). Accanto alla lettura, verranno promossi esercizi di scrittura argomentativa, da svolgersi sia individualmente sia collettivamente in classe, in modo da individuare le regole basiche attraverso l'esperienza diretta di scrittura e gli errori ricorrenti. Specifiche lezioni saranno svolte attraverso il metodo ispirato alla *Philosophy for Children*: particolari temi presenti all'interno dei moduli previsti dal programma, verranno fatti emergere a partire da una domanda-stimolo individuata dalla docente e poi discussa dalla classe, anche attraverso lavori di gruppo; a partire dalle discussioni e dalle analisi condivise la docente mostrerà le affinità e le differenze rispetto all'elaborazione dello stesso tema da parte dell'autore trattato. Saranno incentivate e accolte positivamente proposte da parte degli studenti di lezioni attraverso il metodo della *flipped classroom*, nel caso di interessi specifici degli studenti che intendono approfondire una determinata tematica e condividerne in classe gli esiti dello studio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologie di prove e loro numero

Si prevedono due valutazioni, una orale e una scritta, nel corso del trimestre e tre valutazioni nel corso del pentamestre, due orali e una scritta.

Le interrogazioni orali, della durata di 10/15 minuti, sono strutturate attraverso tre domande, di cui le prime due riguardanti argomenti trattati nel modulo appena concluso, per cui si richiedono risposte puntuali e ben articolate, e la terza legata ai nessi con i temi dei moduli precedenti, per cui è sufficiente un richiamo generale ed essenziale. Viene ammessa la possibilità di interrogazioni programmate.

Le prove scritte prevede un numero minimo di tre domande aperte, che richiedono accuratezza tanto nella forma argomentativa, quanto nella conoscenza dei contenuti didattici, per i quali verrà incentivata più la comprensione che la memorizzazione meccanica.

Griglie di valutazione

Per la valutazione delle prove scritte e orali si faccia riferimento alla griglia di valutazione per lo scritto e per l'orale del Programma di Dipartimento.

Padova, 30/11/2024

La docente